

Foglio Informativo Finanziamento Ricerca & Innovazione

Foglio informativo relativo al finanziamento chirografario in euro a tasso fisso o variabile erogato da MEDIOCREDITO CENTRALE S.p.A., Società con socio unico Invitalia S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima, a valere sui fondi messi a disposizione dalla Banca anche con il cofinanziamento in risk sharing con un soggetto pubblico (Fondo strutturale e di investimento europeo ricerca e innovazione, BEI, pubblica amministrazione nazionale e regionale ecc.)

INFORMAZIONI SULLA BANCA E SUL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

MEDIOCREDITO CENTRALE S.p.A. (di seguito anche "Banca"), Società con socio unico Invitalia S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima, codice ABI 10680.7, società per azioni con sede legale in Roma, viale America n. 351, numero di iscrizione all'Albo delle Banche 74762.60, capitale sociale Euro 204.508.690,00 interamente versato, numero di iscrizione al Registro delle imprese di Roma e codice fiscale 00594040586, partita IVA 00915101000, numero REA RM175628, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia di cui all'art. 62, comma 1 del D.lgs. n. 23 luglio 1996, n.415, sito internet: www.mcc.it.

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere alcun costo od onere al soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

Nome e cognome/Ragionesociale _____

Qualifica _____

Sede (indirizzo) _____ telefono _____

E-mail _____ Iscrizione ad Albo/Elenco _____

Numero delibera Iscrizione _____

CHE COS'È IL FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO RICERCA & INNOVAZIONE PER LE IMPRESE

È un finanziamento a medio/lungo termine, dedicato alle Grandi, Medie, Midcap e Piccole Imprese (PMI), Università, Centri di ricerca, altri enti pubblici o istituzioni private che si occupano di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica ed è destinato a finanziare la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo.

Il finanziamento ha una durata da 24 a 60 mesi (estendibile fino a massimo 84 mesi per progetti di dimensioni significative e solo per importi superiori a € 500.000) e piano di rimborso rateale. Il cliente rimborsa il finanziamento con il pagamento di rate mensili, trimestrali o semestrali comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso o variabile.

Il finanziamento può essere integrato anche ad interventi pubblici a favore di progetti di ricerca e sviluppo, qualora sussistano i requisiti previsti dalla normativa vigente. In tal caso il finanziamento può anche costituire la quota di cofinanziamento della Banca in risk sharing con un soggetto pubblico (Fondo strutturale e di investimento europeo ricerca e innovazione, BEI, pubblica amministrazione nazionale e regionale ecc.).

Per il finanziamento la Banca potrà richiedere, laddove ne ricorrano i presupposti, l'acquisizione della Garanzia del Fondo di Garanzia PMI, ai sensi della Legge 662/1996, attualmente gestito in RTI dal Mediocredito Centrale S.p.A. quale Mandataria.

Il finanziamento viene concesso a insindacabile giudizio della Banca.

Per la valutazione dei progetti, la Banca si può avvalere, oltre che di propri esperti, di esperti provenienti da Università, Istituti del CNR ovvero altri enti e società specializzate.

Finalità dei Finanziamenti

I finanziamenti sono finalizzati alla realizzazione di progetti di imprese che intendono effettuare investimenti in tecnologia quali a titolo esemplificativo:

- progetti di industrializzazione di un progetto di ricerca, innovazione e sviluppo finalizzati alla realizzazione di un nuovo prodotto o al miglioramento di un prodotto esistente (es. caratteristiche tecniche, componenti, materiali, software incorporati, o altre caratteristiche funzionali);
- programmi organici di investimento volti ad innovare l'organizzazione, la struttura ed i prodotti dell'impresa, da realizzare direttamente ovvero acquistando innovazione sul mercato;
- innovazione dei sistemi informativi aziendali;

- d) innovazione perseguita tramite affidamento a Università, a Istituti del CNR, ENEA, ecc. di commesse per studi, sviluppi e trasferimento di tecnologie innovative
e) finalità legate agli investimenti di Industria 4.0 dedicati alla creazione di processi produttivi quasi interamente basati sull'utilizzo di macchine intelligenti, interconnesse e collegate ad internet
f) altre finalità collegate a ricerca e innovazione.

TIPOLOGIA DI TASSI E RISCHI CORRELATI

Settori e attività esclusi

Sono ammissibili i Beneficiari Finali attivi in qualunque settore economico, ad eccezione di quelli che operano nelle seguenti categorie di attività:

- Attività destinate alla produzione di armi e munizioni, armamenti, equipaggiamenti o infrastrutture militari e di polizia nonché equipaggiamenti o infrastrutture che limitano i diritti e le libertà personali (ad es.: carceri e centri di detenzione di qualunque tipo) o che violano i diritti umani;
- Attività destinate alla produzione e promozione del gioco d'azzardo e delle attrezzature correlate;
- Attività destinate alla produzione, lavorazione o distribuzione del tabacco, e attività che ne incentivano l'uso (p. es. "sale per fumatori");
- Attività implicanti l'utilizzo di animali vivi a fini sperimentali e scientifici, qualora non si possa garantire l'osservanza della "Convenzione del Consiglio d'Europa sulla protezione degli animali vertebrati utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici";
- Attività con un impatto ambientale che non sia in buona parte attenuato e/o compensato (v. anche il punto 3 sulla conformità alle direttive UE e alle normative ambientali nazionali);
- Attività considerate eticamente o moralmente discutibili, o che sono proibite dalla normativa nazionale, p. es. le attività di ricerca sulla clonazione umana;
- L'acquisto di avviamento; l'acquisto di beni immateriali che possa determinare o imporre una forte posizione di mercato del Beneficiario Finale (ossia una quota del mercato di riferimento superiore al 20%); l'acquisto di licenze o diritti di sfruttamento di risorse minerarie;
- Attività di puro sviluppo immobiliare;
- Attività di natura puramente finanziaria (p. es. l'acquisto di azioni o di altri prodotti finanziari);
- Qualsiasi altro settore indicato come non ammissibile nell'elenco dei codici NACE fornito all'Istituto Intermediario via email.

Soggetti Finanziabili

Grandi Imprese, Midcap e PMI, Università, Centri di ricerca, altri enti pubblici o istituzioni private che si occupano di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica.

Modalità di Erogazione

Il finanziamento può essere erogato:

- In unica soluzione con relativa rendicontazione di spesa (valutabile l'erogazione anticipata in misura da determinare con successiva rendicontazione di spesa);
- In due o più erogazioni con relativa rendicontazione.

Durata e Importo erogabile

Interventi ≤ 500.000€ con le seguenti caratteristiche per controparti PMI:

- Durata massima del finanziamento è di mesi 60 comprensiva di un periodo di preammortamento massimo di 18 mesi
- Erogazione di massima in un'unica soluzione con relativa rendicontazione di spesa
- Periodo massimo di utilizzo: connesso alla durata del progetto, di norma entro 12 mesi dalla stipula del contratto
- Il Finanziamento potrà coprire fino al 100% delle spese dichiarate e rendicontabili, iva esclusa

Interventi di importo superiore ad euro 500.000 € con le seguenti caratteristiche:

- Durata: di norma 60 mesi con previsione di durata massima del finanziamento a 84 mesi per progetti di dimensioni significative, comprensiva di un periodo di preammortamento massimo fino a 30 mesi
- Erogazione in una o più soluzioni;
- Periodo massimo di utilizzo: connesso alla durata del progetto, di norma entro il periodo di preammortamento deliberato
- Il Finanziamento potrà coprire fino al 100% delle spese dichiarate e rendicontabili, iva esclusa

Modalità di perfezionamento e di erogazione

La stipula e le erogazioni sono perfezionate generalmente attraverso atti pubblici rogati da notaio scelto dall'Impresa beneficiaria e la messa a disposizione delle somme avviene all'avveramento delle condizioni poste in contratto secondo i termini e le modalità di volta in volta concordati con l'Impresa.

TIPOLOGIA DI TASSI E RISCHI SPECIFICI

Finanziamento a tasso fisso

Rimane fisso, per tutta la durata del finanziamento, sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Finanziamento a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento del parametro di indicizzazione fissato nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO - TASSO FISSO

Importo	Durata (anni)	Parametro del	28/12/2018	Spread	Tan	TAEG
€ 500.000,00	2	EUROIRS 2 ANNI	-0,175%	7%	6,825%	8,14%
€ 500.000,00	5	EUROIRS 5 ANNI	0,2%	7%	7,2%	7,92%

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO - TASSO VARIABILE

Importo	Durata (anni)	Parametro del	28/12/2018	Spread	Tan	TAEG
€ 500.000,00	2	EURIBOR 1 MESE	-0,364%	7%	6,636%	8,03%
€ 500.000,00	5			7%	6,636%	7,41%

Il TAEG indicato è stato calcolato considerando le spese, ove previste, relative a: istruttoria, riscossione rata e imposta sostitutiva. Oltre a tali costi, dovranno essere considerate altre spese, non quantificabili preventivamente, quale il costo della garanzia -Fondo di Garanzia PMI (legge 662/96), ove presente.

	VOCI	COSTI
	Importo massimo finanziabile	Il finanziamento è ammissibile fino al 100% del costo del progetto d'investimento.
	Durata	Minima di 24 mesi e sino ad un massimo di 60 mesi, compreso un eventuale periodo di preammortamento della durata massima di 18 mesi. Per importi superiori ai 500.000 € è possibile elevare la durata fino a 84 mesi, compreso un periodo di preammortamento correlato alla durata di realizzazione del programma d'investimento e comunque non superiore a 30 mesi. L'iniziativa finanziata deve prevedere un arco temporale minimo di esecuzione di 12 mesi, massimo di 30 mesi per le operazioni di durata fino a 84 mesi.
TASSI	Parametro di riferimento (per finanziamenti a tasso fisso)	EuroIrs lettera della stessa durata del finanziamento, rilevato alle ore 11 CET, sul circuito Reuters alla pagina ICESWAP2, colonna Euribor Bas il penultimo giorno lavorativo del mese precedente il mese solare di stipula.

	Parametro di indicizzazione (per finanziamenti a tasso variabile)	Euribor 1/3/6 mesi così determinato: (a) per tasso Euribor si intende il tasso interbancario lettera del mercato monetario Euro determinato giornalmente dalla Federazione bancaria Europea come media aritmetica dei tassi lettera forniti da un gruppo di primarie banche di riferimento, rilevato sul Circuito Reuters (o su qualunque altra pagina od altro circuito che dovesse in futuro sostituire tale pagina o tale circuito) e pubblicato giornalmente dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" ovvero dai principali quotidiani nazionali; (b) il tasso Euribor sarà rilevato con valuta del 1° giorno del mese solare di stipula per il primo periodo di maturazione di interessi e con valuta del primo giorno lavorativo di inizio di ciascun periodo di interessi per ciascuno dei successivi periodi (c) il tasso Euribor utilizzato sarà quello con divisore 360	
	Spread massimo	Per finanziamenti a tasso fisso 7,00 % annuo Per finanziamenti a tasso variabile 7,00% annuo	
	Tasso di interesse nominale annuo	Pari alla somma tra Parametro di riferimento e Spread	
	Tasso di interesse di preammortamento tecnico	Pari al Tasso di interesse nominale annuo applicato nel primo periodo di ammortamento	
	Tasso di mora	Sul tasso fisso: Massimo tra tasso annuo nominale applicato e tasso ricalcolato aggiornando il parametro alla data di inizio del periodo di mora e successivamente aggiornato con periodicità pari a quella della rata di ammortamento, maggiorato di 2 punti percentuali. Sul tasso variabile: Tasso annuo nominale pro tempore vigente, maggiorato di 2 punti percentuali.	
	Modalità di calcolo interessi	Per finanziamento a tasso fisso: Anno commerciale su anno commerciale (360/360) Per finanziamenti a tasso variabile: Giorni effettivi dell'anno civile su anno commerciale (365/360)	
	Modalità di Rimborso	Addebito in conto corrente	
	Diritti Istruttoria (dovute solo in caso di stipula)	0,75 % dell'importo finanziato, trattenute dall'importo erogato	
Spese per la stipula del contratto e la gestione del rapporto	Spese notarili di identificazione e/o di registrazione (ove previsti)	I costi vengono corrisposti dal cliente direttamente al notaio	
	Spese incasso rata tramite addebito diretto su conto corrente bancario/ BancoPosta	5,00 €	
	Spese invio avviso scadenza nei casi in cui non sia stato possibile procedere all'addebito su conto Banco Posta o su conto corrente bancario	5,00€	
	Invio comunicazioni (a clienti o eventuali garanti)	Spese invio rendiconto periodico/documento di sintesi: gratuite	
		Spese produzione e invio certificazione interessi: 1,00€	
		Spese produzione e invio duplicato certificazione interessi: 1,00€	
		Spese per sollecito pagamento: 5,00€ per ogni sollecito	
Altre comunicazioni: 1,00 € per ogni invio			
Altre spese da sostenere	Imposta sostitutiva	0,25% dell'importo del Finanziamento erogato, salvo diverse previsioni normative vigenti tempo per tempo. Con finanziamenti erogati con Fondi BEI non si applica lo 0,25% L'importo relativo sarà trattenuto contestualmente all'erogazione. Si specifica che la natura dell'imposta sostitutiva sui finanziamenti è opzionale rispetto all'applicazione delle ordinarie imposte d'atto (es imposta di bollo, imposta di registro, imposta ipotecaria). L'esercizio dell'opzione è effettuato nel contratto di finanziamento.	

Spese e Commissioni		Costo della Garanzia - Fondo di Garanzia PMI (legge 662/96)	Come da normativa vigente (non previsto per imprese con sede legale situata nelle regioni del Sud e Isole)
	Spese per richieste di documentazione supplementare o per operazioni straordinarie	Spese per duplicato contratto	50,00€ per ogni duplicato
		Spese per attestazione pagamento / dichiarazione interessi pagati	10,00€ per ogni attestazione/dichiarazione
		Spese per dichiarazione di sussistenza di credito/debito o dichiarazione consistenza rapporti	100,00€ per ogni dichiarazione
		Spese per rilascio dichiarazioni varie e/o riproduzione documenti in genere	5,00€ per ogni dichiarazione/riproduzione
		Commissione per ogni richiesta di salto di una o più rate	150,00€
		Commissione di variazione (in caso di richieste di modifiche al contratto)	0,30% della quota capitale residua, con un minimo di 250,00€ ed un massimo di 10.000,00€
		Commissione per estinzione anticipata/Commissione per rimborso parziale (commissione dovuta anche in caso di risoluzione del contratto e/o decadenza dal beneficio del termine)	3,00% dell'importo restituito anticipatamente per finanziamenti a tasso fisso e 1,00% dell'importo restituito anticipatamente per finanziamenti a tasso variabile (ad eccezione dei casi previsti dalla legge).
		Commissione di rinegoziazione	1,00% del debito residuo
	Commissione rinuncia finanziamento deliberato	Nessuna	
Nessun importo può essere addebitato al cliente relativamente alla predisposizione, produzione, spedizione o altre spese comunque denominate, relative a: comunicazione delle modifiche unilaterali delle condizioni contrattuali (artt. 118 del D.lgs 385/1993)			
	Tipo di ammortamento	Francese (con quota capitale crescente)	
	Tipologia di rata	Rata costante (finanziamento a tasso fisso) Rata capitale crescente, rata interessi variabile in funzione della variabilità del tasso di interesse (finanziamento a tasso variabile)	
	Periodicità delle rate	Mensile/trimestrale/semestrale	

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Data Rilevazione	IRS 2 ANNI	IRS 4 ANNI	IRS 5 ANNI	EURIBOR 1M/360	EURIBOR 3M/360	EURIBOR 6M/360
28-SET-18	-0,102%	0,251%	0,41%	-0,371%	-0,318%	-0,268%
30-OTT-18	-0,118%	0,2%	0,352%	-0,369%	-0,318%	-0,259%
29-NOV-18	-0,149%	0,14%	0,287%	-0,368%	-0,316%	-0,253%
28-DIC-18	-0,175%	0,063%	0,2%	-0,364%	-0,31%	-0,236%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Finanziamento	Durata del finanziamento (anni)	TAN	Importo della rata mensile per €500.000,00 di capitale
Tasso fisso	2	6,825%	€ 22.351,64

	5	7,2%	€ 9.952,85
Tasso variabile	2	6,636%	€ 22.401,04
	5	6,636%	€ 9.912,13

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alla categoria di operazione "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", può essere consultato sul sito internet www.mcc.it e negli appositi prospetti affissi nei locali aperti al pubblico della Banca.

SERVIZI ACCESSORI A CARATTERE OPZIONALE

<u>Advisory</u>	Supporto alla redazione del programma di investimento. Costo pari allo 0,25% del finanziamento concesso.
-----------------	---

GARANZIE

FONDO DI GARANZIA

La stipula del finanziamento potrà essere subordinata, qualora sussistano i requisiti previsti dalla normativa vigente, all'intervento del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese regolato dall'art. 2 comma 100 lettera a) della legge 662/96, dall'art. 15 della legge 266/97, D.M. 248/99 dal Decreto del Ministro delle Attività Produttive e del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 20.6.2005 e dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23.9.2005.

ALTRE GARANZIE PERSONALI

La Banca a propria discrezione, potrà richiedere altre garanzie reali (es. privilegio- pegno) e/o personali (es. fideiussione) e/o atipiche (es. cessione di credito) prestate dall'impresa beneficiaria o da terzi; qualora ricorrano le condizioni previste dalle norme che le disciplinano, possono essere acquisite garanzie prestate da soggetti pubblici.

Fidejussione Specifica

La fideiussione è il contratto con il quale un soggetto, chiamato fideiussore, garantisce la Banca, fino all'importo massimo stabilito nel contratto stesso, per l'adempimento delle obbligazioni di un altro soggetto (debitore principale), qualora questi non adempia.

In particolare, con il rilascio della fideiussione specifica il fideiussore garantisce alla Banca l'adempimento delle obbligazioni rivenienti da determinata operazione creditizia, indicata nel contratto di garanzia, assunta verso la Banca dall'impresa finanziata (debitore principale).

La garanzia è di natura personale, per cui il fideiussore risponde con tutto il suo patrimonio.

Il fideiussore è obbligato in solido con l'impresa finanziata (debitore principale) al pagamento del debito e la Banca potrà rivolgersi per il pagamento del proprio credito indifferentemente all'impresa finanziata o al fideiussore senza necessità di una preventiva escussione del primo. Se più persone hanno prestato fideiussione per un medesimo debitore e a garanzia di un medesimo debito, ciascuna di esse è obbligata per l'intero debito.

La fideiussione può essere rilasciata sia da persona fisica che giuridica.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presente:

- il pagamento da parte del garante di quanto dovuto dal debitore principale in caso di inadempimenti di quest'ultimo;
- la possibilità per il garante di dover rimborsare alla Banca le somme che la Banca stessa deve restituire perché il pagamento effettuato dal debitore garantito risulta inefficace, annullato o revocato (c.d. reviviscenza della garanzia).

Il rilascio della garanzia non comporta l'applicazione di specifiche spese o commissioni a carico del fideiussore, il quale peraltro è tenuto all'adempimento della garanzia nei termini e alle condizioni previsti nel contratto di garanzia stesso.

Il fideiussore non può recedere nel corso dell'operazione creditizia dalla garanzia prestata, che rimane valida ed efficace fino al completo adempimento dell'obbligazione garantita.

ESTINZIONE ANTICIPATA, RISOLUZIONE, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

L'impresa, nonché i suoi successori o aventi causa, hanno la facoltà di estinguere o rimborsare anticipatamente parte del capitale finanziato ed ancora non rimborsato, in coincidenza con la scadenza di un periodo di interessi, a condizione che:

- sia comunicata alla Banca, con preavviso scritto di almeno 15 giorni, la volontà irrevocabile dell'Impresa di estinguere o rimborsare – in tutto o in parte - il Finanziamento;
- siano saldati gli arretrati che fossero a qualsiasi titolo dovuti, gli interessi moratori, le eventuali spese legali documentate, comprese quelle giudiziali, sostenute dalla Banca in relazione ad incarichi conferiti per il recupero del credito insoluto, ed ogni altra somma di cui la Banca fosse in credito;
- alla data di estinzione sia versata la commissione per estinzione anticipata o rimborso parziale anticipato prevista nel Documento di Sintesi, unitamente alla quota di capitale oggetto di estinzione rimborso anticipato ed alla rata (di ammortamento o di preammortamento) maturata e dovuta alla suddetta data.

Risoluzione

Alla Banca non è riconosciuta la possibilità di recedere dal contratto liberamente. La Banca può invece in alcune specifiche ipotesi contrattualmente previste dichiarare l'Impresa decaduta dal beneficio del termine o risolvere di diritto il contratto, con conseguente diritto di chiedere all'Impresa medesima l'immediata e totale estinzione del debito derivante dal finanziamento, in linea capitale, interessi ed accessori, oltre alla penale determinata nelle condizioni economiche.

Sintetica elencazione delle cause di decadenza/risoluzione:

- a) mancata destinazione, anche solo in parte, del Finanziamento agli scopi per i quali lo stesso è stato concesso e/o mancata realizzazione, in tutto o in parte, del programma di investimento finanziato e/o mancata produzione della documentazione giustificatrice. In caso la mancata realizzazione o giustificazione documentale sia parziale, la Banca potrà, in alternativa, consolidare il Finanziamento ad un importo minore, correlato alle spese effettivamente sostenute e documentate e l'Impresa dovrà restituire la parte eccedente;
 - b) mancato pagamento di quanto dovuto alla Banca in dipendenza del contratto di finanziamento a qualsivoglia titolo (ad es. capitale, interessi, commissioni, spese, ivi comprese quelle legali, tasse, imposte ecc.);
 - c) si riscontrino difformità della reale situazione giuridica, finanziaria, societaria, patrimoniale o economica dell'Impresa o di alcuno dei garanti rispetto a quella risultante dalla documentazione consegnata alla Banca;
 - d) vengano effettuate cessioni, interruzioni modifiche alla propria attività imprenditoriale caratteristica;
 - e) nel caso di insolvenza;
 - f) venga effettuato ricorso nei confronti dell'Impresa o di alcuno dei garanti una delle situazioni di cui all'articolo 2446 ("Riduzione del capitale per perdite") e/o 2447 ("Riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale") nonché 2482-bis e/o 2482-ter del Codice Civile o situazioni equivalenti;
 - g) deposito di istanza di fallimento a carico dell'Impresa e/o di alcuno dei garanti ovvero instaurazione nei confronti dell'Impresa o di alcuno dei garanti qualsiasi procedura concorsuale diversa dal fallimento, sia ad istanza propria che di terzi, compresa l'amministrazione controllata e l'amministrazione straordinaria, e le procedure aventi effetti analoghi a quelli delle procedure concorsuali;
 - h) avvenga la messa in liquidazione volontaria dell'Impresa o di alcuno dei garanti ovvero la cessione ai creditori dell'attività imprenditoriale dell'Impresa o di alcuno dei garanti;
 - i) vengano avviate procedure esecutive ovvero vengano eseguiti sequestri conservativi su beni dell'Impresa e/o di alcuno dei garanti;
 - l) vengano emessi provvedimenti di natura monitoria provvisoriamente esecutivi e/o provvedimenti di natura cautelare (inclusi sequestri conservativi o giudiziari) o pignoramenti di qualsiasi natura (immobiliari, mobiliari o presso terzi) a carico dell'Impresa o di alcuno dei garanti;
 - m) si verificano altri eventi atti a pregiudicare in maniera rilevante la situazione economica, finanziaria, patrimoniale od operativa dell'Impresa o di alcuno dei garanti ovvero tali da pregiudicare la capacità dell'Impresa di rimborsare regolarmente e puntualmente il finanziamento;
 - n) non veridicità o incompletezza, durante la vigenza del presente contratto, in tutto o in parte, di una o più delle dichiarazioni e garanzie effettuate dall'Impresa e dai garanti in occasione della domanda e/o della stipula del contratto;
 - o) mancata integrale e puntuale esecuzione delle obbligazioni diverse da quelle di pagamento previste dal contratto;
 - p) in relazione a qualsiasi indebitamento finanziario, diverso dal finanziamento concesso dalla Banca: (i) si verifichi il mancato adempimento, alle relative scadenze, da parte dell'Impresa, di alcuna obbligazione di pagamento nei confronti di terzi, ovvero (ii) si verifichi un evento qualificato come inadempimento dell'Impresa tale da dare diritto al relativo creditore dell'Impresa di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine a carico dell'Impresa o che sia tale da attribuire al relativo creditore il diritto di risolvere, di diritto o per effetto di una sentenza giudiziale, o il diritto di recedere da, il contratto in virtù del quale sorge tale indebitamento finanziario ovvero (iii) pervenga all'Impresa da parte di banche o enti finanziatori (ivi incluse società di factoring e di leasing), una richiesta di rimborso anticipato a seguito della risoluzione o del recesso dovuta ad un inadempimento dell'Impresa stessa o ad altra causa ad essa imputabile, o vengano in essere le condizioni perché una tale richiesta di rimborso anticipato sia avanzata, ovvero (iv) venga escusso un gravame costituito dall'Impresa a garanzia di un indebitamento finanziario.
 - q) si sia verificata (i) l'illegalità per la Banca o l'Impresa di adempiere alle obbligazioni derivanti dal Contratto e/o l'illegalità del Finanziamento successivamente alla data di stipulazione, per qualsiasi motivo rilevati o fatti valere, e/o (ii) la decadenza, la risoluzione, l'annullamento o la dichiarazione di nullità, inesistenza o inefficacia delle relative garanzie successivamente alla data di stipulazione, per qualsiasi motivo rilevata o fatta valere.
- Portabilità del finanziamento.

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra Banca/intermediario il cliente non deve sostenere, neanche indirettamente, alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Dal momento in cui la parte finanziata ha corrisposto alla Banca tutte le somme dovute per l'estinzione totale anticipata, la Banca provvederà alla chiusura immediata del rapporto.

Reclami

Nel caso in cui il Cliente (e/o la Parte garante) intendano presentare un reclamo in relazione all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del Contratto ovvero alle attività preliminari o connesse effettuate, il Cliente (e/o la Parte garante) possono presentarlo alla Banca, alla Area Legale Corporate, viale America, 351 00144 Roma, fax +39 06 4791 2784, email sectionlegalebanca@mcc.it, pec reclami@postacertificata.mcc.it

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo stesso.

Se il Cliente (e/o la Parte garante) non sono soddisfatti o non hanno ricevuto risposta entro il suddetto termine, possono rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per Parte Mutuataria (e/o per la Parte garante) di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria; in tal caso Parte Mutuataria (e/o per la Parte Garante) non saranno tenuti ad esperire il procedimento di mediazione di cui al successivo capoverso.

Sempre ai fini della risoluzione delle controversie che possano sorgere e in relazione all'obbligo previsto dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, così come modificato dal D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito in Legge n.98 del 9 agosto 2013, di esperire il procedimento di mediazione, in quanto condizione di procedibilità, prima di presentare ricorso all'autorità giudiziaria, il Cliente e/o gli eventuali garanti e la Banca possono ricorrere all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR. (www.conciliatorebancario.it dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.
Ammortamento	È il processo di restituzione graduale del finanziamento mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi.
Euribor (Euro interbank Offered Rate)	È il tasso interbancario rilevato dal Comitato di Gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee), pubblicato sui quotidiani finanziari che, maggiorato dello spread concordato, determina il tasso che regolerà tempo per tempo il finanziamento.
EuroIrs (Interest Rate Swap)	È il tasso Swap Euro pubblicato sui quotidiani finanziari che, maggiorato dello spread concordato, determina il tasso che regolerà il finanziamento per tutta la sua durata.
Giorno Lavorativo	Si intende un giorno in cui il sistema TARGET 2 (trans-european Automated Real Time Gross settlement Express Transfer) è operativo.
Imposta sostitutiva	Trattasi del trattamento tributario di cui agli artt. 15 e segg. del D.P.R. 29/9/1973 n. 601 e successive modifiche e integrazioni, che viene applicato sui finanziamenti a medio e lungo termine in Italia in luogo delle imposte ordinarie altrimenti applicabili (di registro, di bollo) attualmente pari nel caso di specie allo 0,25% dell'importo del finanziamento erogato
Interessi di mora	Tasso di interesse, a carico del cliente, maggiorato rispetto al tasso che regola il finanziamento, ed applicato per il periodo del ritardo, sugli importi dovuti e non pagati alle scadenze previste.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla concessione del finanziamento
MidCap	Imprese con un organico minimo di 250 dipendenti e con meno di 3 000 dipendenti (persone equivalenti a tempo pieno) al momento della presentazione della domanda di finanziamento
Parametro di indicizzazione (per i Finanziamenti a tasso variabile) Parametro di riferimento (per i Finanziamenti a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto
Piano di ammortamento "francese"	La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
PMI	Sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18.4.2005 con cui è stata adeguata la definizione di piccola e media impresa alla disciplina comunitaria (Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6.5.2003), le micro, piccole e medie (PMI) comprendono imprese con: a. meno di 250 occupati e b. fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro. Ai fini della verifica dei suddetti requisiti, le imprese sono distinte in imprese autonome, associate o collegate.
Preammortamento	Periodo iniziale nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento
Risoluzione	Scioglimento anticipato del contratto al verificarsi di specifici eventi pregiudizievoli previsti nel contratto stesso, a causa del quale il mutuatario ha l'obbligo di pagare immediatamente l'intero debito
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune e spese non sono compresi, per esempio le commissioni di estinzione anticipata, le spese per la certificazione interessi o per il duplicato del contratto
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula alla fine del periodo di preammortamento.